

## VareseNews

### 400 chili di droga tra Varesotto e Comasco, in quattro a giudizio

**Pubblicato:** Giovedì 6 Settembre 2018



**La droga la compravano in Spagna, e all'ingrosso:** 395 chili di marijuana e 21 di hascisc trovati in un magazzino di **Castronno**, in provincia di Varese, e nel cassone di un Tir guidato da uno degli arrestati.

Il **“contratto di compravendita”**, con prezzo al chilo veniva definito nel **Comasco, a Uggiate Trevano**, e la destinazione dello stupefacente era il **mercato italiano e svizzero** degli spinelli. Droga leggera, certo, ma dai pesanti ricavi quando immessa nel mercato, senza tenere conto dei risvolti sanitari e sociali della questione.

**Per questo due varesini, un siciliano e uno spagnolo sono finiti nei guai** per traffico internazionale di droga dopo che la Guardia di Finanza Comasca ha chiuso la rete di indagini che ha portato all'arresto delle quattro persone, a inizio anno.

**Pedinamenti, e osservazione, intercettazioni ambientali e movimenti sul campo** seguiti passo passo che hanno permesso di raccogliere una mole tale di elementi da spingere il pubblico ministero lariano a chiedere – e ottenere – il **giudizio immediato**, accolto dal giudice per le indagini preliminari che ha fissato l'**udienza per il prossimo 11 dicembre**. In pratica questo rito consente di saltare l'udienza preliminare e procede a fronte di chiare evidenze della prova.

**La droga** è stata trovata dai finanziari **non solo all'interno del mezzo pensante** con targa spagnola, ma anche nelle **abitazioni di alcuni degli arrestati**, nonché in un **capannone di Castronno della ditta di uno dei quattro** dove gli investigatori hanno rinvenuto, oltre che al fumo, anche numerose casse simili a quelle trovate nel Tir che faceva la spola con la Spagna.

Per le indagini, la piccola auto utilizzata per gli spostamenti è stata sottoposta a **pedinamento e monitoraggio satellitare**.

I quattro – di **45, 34, 69 e 37 anni** – dovranno rispondere in concorso dei reati a loro contestati; tre di loro sono in carcere a Como mentre il quarto, il più anziano, è ai domiciliari presso l'abitazione del figlio.

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it